

DECALOGO DELLE BUONE PRATICHE PER L'UTILIZZO DEI CONDIZIONATORI

- ACCENDERE IL CONDIZIONATORE SOLO QUANDO LE TEMPERATURE MASSIME DIURNE SUPERANO 26-28°C E IL CLIMA ALL'INTERNO DEGLI UFFICI È SUPERIORE AI 25°.
- IMPOSTARE UNA INFERIORE A 6-7 GRADI IN MENO RISPETTO A QUELLA ESTERNA PUÒ PROVOCARE PROBLEMI DI SALUTE.
- ABBASSARE SERRANDE E TAPPARELLE LADDOVE BATTE IL SOLE PER MANTENERE IL PIÙ POSSIBILE FRESCO IL NOSTRO AMBIENTE.
- OVE PRESENTE, USARE SEMPRE E COMUNQUE LA DEUMIDIFICAZIONE RISPETTO ALLA REFRIGERAZIONE, IN QUANTO PUR NON ABBASSANDO ECCESSIVAMENTE LE TEMPERATURE, SI HA UN MAGGIOR CONFORT.
- RINFRESCARE SOLO GLI UFFICI IN CUI C'È PRESENZA, A DIFFERENZA DEL RISCALDAMENTO È SOSTANZIALMENTE INUTILE RAFFRESCARE CORRIDOI, BAGNI E DISIMPEGNI.
- SPEGNERE, APPENA POSSIBILE, OGNI APPARECCHIATURA ELETTRICA, TUTTA L'ENERGIA ELETTRICA SI TRASFORMA IN ENERGIA TERMICA, LASCIARE INUTILMENTE ACCESO UN COMPUTER, UN TELEVISORE O ANCHE SOLO UNA LAMPADINA, GENERA CALORE NELL'AMBIENTE.
- PRIVILEGIARE I RICAMBI D'ARIA DURANTE LE PRIME ORE DELLA GIORNATA, QUANDO LE TEMPERATURE ESTERNE SONO INFERIORI AI 20°.

